

## Federazione del Mare e Cluster BIG insieme per promuovere l'economia blu



Adottare iniziative per promuovere specifiche attività per la **divulgazione verso il grande pubblico del valore dell'economia blu** e favorire la coscienza pubblica di tutti gli aspetti del mare, a partire da quelli **socio-economici e di relazioni internazionali**.

Lo prevede il nuovo protocollo d'intesa siglato a bordo della nave "**Amerigo Vespucci**", ormeggiata nella Base Navale della Marina Militare di La Spezia, in occasione della manifestazione **Seafuture2021**, da **Mario Mattioli**, presidente della **Federazione del Mare**, e **Giovanni Caprino**, **Presidente del Cluster**

**BIG (Cluster Tecnologico Nazionale "Blue Italian Growth")**.

## Per trasporti marittimi e porti più ecologici

"Il ruolo che i cluster marittimi svolgono come mediatori tra le regioni dell'UE e i paesi marittimi vicini, per aggregare le PMI locali e le grandi aziende nei diversi settori dell'economia blu, anche al di là dei settori puramente marittimi, è fondamentale – afferma Mario Mattioli –. Grazie alle loro caratteristiche, i cluster marittimi hanno infatti la capacità di **contribuire alla trasformazione della catena del valore dell'economia blu** per conseguire, tra gli altri, anche l'obiettivo della neutralità climatica, in termini di riduzione delle **emissioni di Co2**, rendendo **i trasporti marittimi e i porti più ecologici**".

È questo uno dei presupposti alla base dell'intesa tra la **Federazione del Mare e il Cluster BIG**.

"Lo spirito che anima le nostre due associazioni – ha aggiunto Mattioli – è perfettamente in linea con il paradigma economico e culturale da cui far partire il modello di sviluppo e le linee guida di una **politica economica blu** a livello nazionale volto a coniugare competitività, innovazione e sostenibilità".

"In questa fase di grandi cambiamenti e di sviluppo, l'economia del mare guarda ad una crescita che deve essere sempre **più sostenibile** e, insieme agli altri comparti sta affrontando una delle sfide più impegnative per il Paese, anche in una prospettiva internazionale – afferma **Giovanni Caprino** - Le numerose realtà imprenditoriali legate all'**economia del mare** per raggiungere l'obiettivo, devono fare rete e mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie idee. Per questo l'intesa con la Federazione del mare rappresenta un passo importante per consentire al nostro settore di continuare a migliorare e creare nuove opportunità di mercato e di crescita. La casa di tutti coloro che hanno a cuore lo sviluppo armonico e complementare dell'economia del mare nel nostro paese diventa più grande e più accogliente per confrontarci sulla crescita del sistema paese, e sul ruolo sempre più determinante dell'**economia blu**".

